



OGGETTO: L.R. 20/2003 Art. 34 - . Approvazione del contrassegno di qualità delle produzioni artistiche, tipiche e tradizionale. Modifica ed integrazione alla DGR n.47 del 30.01.2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Istruzione dal quale risulta la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della PF Innovazione Competitività Liberalizzazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Istruzione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

- Di modificare l'allegato 2 alla DGR 43/2017 come da allegato A alla presente deliberazione che ne forma integrante e sostanziale del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Deborah Giraldi)



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Luca Ceriscioli)





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- L.R. 20/2003 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione)
- L.R. 18/2016
- DGR 1504/2006
- DGR 112/2007

Motivazione

Con deliberazione della Giunta regionale n.43 del 30.01.2017 è stato approvato, ai sensi della L.R. 20/2003 Art. 34, il contrassegno di qualità delle produzioni artistiche, tipiche e tradizionale e il relativo disciplinare per la concessione in uso del contrassegno alle imprese artigiane aventi diritto, le modalità di esercizio della vigilanza e i casi di revoca.

La stessa deliberazione prevede che il contrassegno possa essere utilizzato dalle imprese artigiane in ogni iniziativa commerciale o pubblicitaria, negli stands presso fiere ed esposizioni e che la Regione provveda alla promozione del contrassegno anche attraverso convegni, workshop, manifestazioni, in collaborazione con organi istituzionali e associazioni di categoria ed iniziative pubblicitarie.

Al fine di poter meglio veicolare il contrassegno, 1M "Marche eccellenza artigiana" a livello nazionale ed internazionale in occasione di particolari eventi settoriali si ritiene che sia necessario poter prevedere che il contrassegno possa essere utilizzato in abbinamento ad altri contrassegni o marchi che rappresentino particolari lavorazioni altamente identificative dell'eccellenza marchigiana.

Le Associazioni o enti privati titolari dei contrassegni o marchi identificativi di particolari lavorazioni esercitate nell'ambito della regione marche nei settori di cui all'elenco approvato dalla Giunta Regionale, possono fare richiesta del loro utilizzo in abbinamento al contrassegno 1M "Marche eccellenza artigiana" al fine della promozione dei prodotti e del territorio.

Lo stesso abbinamento lo possono effettuare le imprese artigiane che hanno ottenuto l'utilizzo del contrassegno di che trattasi.

Per quanto sopra è necessario provvedere alla sostituzione dell'allegato 2 della DGR n.47 del 30.01.2017 con l'allegato 1 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante sostanziale.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6bis della L. 241/1990 e degli art. 6 e7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Tutto ciò premesso, si propone alla giunta regionale l'approvazione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Marco Moscatelli)



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO ISTRUZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE
(Massimo Giulimondi)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n.....⁶..... pagine, di cui n....²..... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Deborah Gualdi)



ALLEGATO "1"

NORME DI PRIMA ATTUAZIONE

Le imprese artigiane già riconosciute appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale e iscritte nella sezione dell'albo imprese artigiane di cui alla lettera b) dell'art.28 della L.R.20/2003 sono autorizzate ad utilizzare il contrassegno di cui alla presente deliberazione previa semplice comunicazione da inviare alla struttura regionale competente in materia di artigianato.

Le imprese artigiane del settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizione che intendono utilizzare il contrassegno 1M "Marche eccellenza artigiana" richiedono alla struttura regionale competente in materia di artigianato apposita autorizzazione.

Le Associazioni o enti privati titolari di contrassegni o marchi identificativi di particolari lavorazioni che intendono utilizzare il contrassegno 1M "Marche eccellenza artigiana" in abbinamento con il proprio ne fanno richiesta alla struttura regionale competente in materia di artigianato.

MODALITA' DI UTILIZZO DEL MARCHIO/LOGOTIPO

La Regione Marche approva il contrassegno "Marche Eccellenza Artigiana" e si propone:

- a) di tutelare e il contrassegno di cui sopra;
- b) di autorizzare l'uso del contrassegno esclusivamente ai soggetti iscritti nell'apposita sezione speciale dell'Albo delle Imprese Artigiane secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1540 del 28.12.2006 "L.R. 20/2003 artt. 34-35 – Artigianato d'eccellenza Istituzione di apposita sezione speciale dell'albo delle imprese artigiane e approvazione delle modalità per l'iscrizione";
- c) di controllare che il contrassegno sia usato conformemente alle seguenti norme anche attraverso l'attività svolta dalle Articolazioni territoriali competenti in materia di artigianato;
- d) di promuovere il contrassegno anche attraverso convegni, workshop, manifestazioni, organi istituzionali e associazioni di categoria ed iniziative pubblicitarie
- e) di autorizzare l'uso del contrassegno alle Associazioni o Enti privati titolari dei contrassegni o marchi identificativi di particolari lavorazioni esercitate nell'ambito della regione Marche nei settori di cui all'elenco approvato dalla Giunta Regionale.

I soggetti indicati al punto b) sono autorizzati ad utilizzare il contrassegno dal momento dell'annotazione effettuata ai sensi della deliberazione della giunta regionale sopra indicata.



L'impresa di "Eccellenza Artigiana" deve utilizzare il contrassegno nella forma e con le modalità anche grafiche previste, senza modificazione di sorta, esclusivamente per la propria impresa.

Le associazioni e gli Enti privati possono utilizzare il contrassegno 1M "Marche eccellenza artigiana" in abbinamento con il proprio e con le condizioni previste nell'autorizzazione d'utilizzo e comunque la riconoscibilità del contrassegno regionale deve prevalere su quella del marchio di settore.

E' esclusa la facoltà da parte delle imprese di autorizzare a terzi, compresi eventuali sub-fornitori, ad utilizzare il marchio in qualunque modo o forma.

Le imprese possono utilizzare e pubblicizzare il contrassegno unicamente:

- a) in ogni documento di presentazione dell'impresa (quali ad esempio carta intestata, biglietto da visita, fatture);
- b) in ogni iniziativa commerciale o pubblicitarie, negli stands presso fiere ed esposizioni;
- c) nel contesto dell'insegna dei propri laboratori.

La struttura regionale competente in materia di artigianato ha il compito di:

- controllare il corretto utilizzo del contrassegno e in caso riscontri la non conformità alla presenti disposizioni diffida l'impresa dall'utilizzo irregolare del contrassegno invitandola ad adeguarsi alle presenti disposizioni e in caso di mancato adeguamento provvede alla revoca .;
- verificare il permanere in capo all'impresa che abbia ottenuto il riconoscimento di "eccellenza artigiana" dei requisiti richiesti per tale riconoscimento;
- provvedere alla cancellazione dell'impresa sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana" dell'AIPA in caso di perdita dei requisiti prescritti.